

Biblioteca del Tesoro delle Origini

ovi.cnr.it

{Omodeo Fiadoni e altri}

Lettera di Omodeo Fiadoni,
Bacciomeo Toringhelli e
Grazia Callianelli a Orlandino
di Poggio, Tommasino
Guidiccioni e Federico
Mingogi

+ Orlandino (e) Tomazino (e) fFederigho, Amodeo Fiadoni
 (e) Bacciomeo Toringhelli (e) Grasuccio Challianelli
 salute con amore. Noi per più lettore v'avemo
 mandato a dire che voi ci debiate mandare per iscritto
 tutte vosse tratte (e) cioè che dare devete alla compagnia,
 (e) simile vo mandamo a dire che se neuno altro
 della compagnia inn Inghilterra dovesse dare, che ciel
 deveste mandare a dire. Non d'avete fatto
 neiente né di voi né delli altri. Non faite bene; (e) noi
 non potemo dire chiaramente sopra voi se noi no abiamo
 li vossi cointi, (e) isspeciale le tratte vosse (e) delli altri;
 per che vo preghiamo che voi lo più tosto che potete
 queste tratte voi ci mandiate per iscritte (e) non
 falli.

Or sappiate che llo primo die d'ottobre noi tre fumo arestati
 in sulla chasa del priori delle conpangne (e) funo
 fatto chomandamento per loro che noi tre non ci devessemo

partire della bottecha del Riccardi né die né
 notte di quie a un mese, (e) dentro a questo terme debbiamo
 avere sentensiato tutto ciò che ciasschuno conpangno
 e fattore de rimettere alla compagnia, (e) pena lb. v.C
 a ciasschuno, di quello che semo cierti; sì che noi semo
 istati in questa pregione die xxvij ed avemo fatto quello
 che noi troviamo chiaro; quello ch'è dubbio farasi un'altra volta.

Sappiate che lli conpagni no mossóro una lettora che
 voi mandaste loro, che ll'adusse Nettoro da Volterra,
 la quale disse che se llo rei si cointa la detta di messer
 Amondo, inn Inghilterra àe di quello della compagnia,
 paghante lo rei (e) tutte altre persone, assai; (e) però vo
 preghiamo quanto potemo che voi quella rimanensa
 che lla compagnia v'ài, paghante li debiti, sì no mandate
 per iscritto più tosto che potete.

Possa che avemo iscritto fin quie, li priori volseno che
 noi vo mandassemo chomandando da lor parte che
 sie chome dicie di sopra chosie faite, pena lb. M a ciasschuno,
 (e) noi chosie vo chomandiamo da lor parte (e)
 dalla nossa. Fatta die j novembre.

[indirizzo:]

Orlandino di Pogio (e)
 Tomazino Guidiccioni (e)
 Federigho Ventura.